



La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, convocata con nota del Presidente prot.n. 10227 del 10/02/2024, si è svolta in modalità telematica sincrona il giorno **12 febbraio 2026** alle ore **14:30**, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

1. Elezione del Coordinatore del Nucleo per il nuovo mandato, che assume le funzioni di Presidente (ai sensi del regolamento di funzionamento LINK).
2. Proposta di nuova istituzione del corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e Sportive (Classe L-22r) - Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute.
3. Proposta di nuova istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per le Scienze Medico-Veterinarie (classe LM/9r) – Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria.
4. Modifiche al documento che illustra il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo (SMVP-2026).
5. Verifica dello stato di superamento delle criticità evidenziate in occasione della visita di accreditamento ANVUR di ottobre 2023.
6. Valutazione curricula professori 'a contratto' - Art. 23, comma 1, legge 240/2010.

Risultano presenti:

Gli esperti esterni: Giovanni FINOCCHIETTI, Antonino MAGISTRALI, Piero OLIVO, Adelia MAZZI. I

rappresentanti degli studenti: Katia PARENTE. *Assente:* Umberto CIPOLLINI

Partecipano inoltre, invitati dal Presidente: prof. Luciano BARBONI, delegato del Rettore ai rapporti con il NVA.

Forniscono il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio Quadrani e Massimo Sabbieti, Area programmazione, valutazione e sistemi qualità dell'Ateneo.

Analisi dei punti all'OdG:

1. Elezione del Coordinatore del Nucleo per il nuovo mandato, che assume le funzioni di Presidente

Il Presidente in prorogatio, dott. Antonino Magistrali, apre la discussione del punto 1 dell'ordine del giorno, richiamando le disposizioni del Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione che disciplinano l'elezione del Coordinatore, cui sono attribuite le funzioni di Presidente per il nuovo mandato. Invita quindi i Componenti a esprimersi preliminarmente in merito alle possibili candidature.

Intervengono il dott. Finocchietti e il prof. Olivo, i quali propongono la rielezione del Presidente uscente, dott. Antonino Magistrali. La dott.ssa Mazzi e la rappresentante degli studenti, Katia Parente, dichiarano di condividere la proposta.

Nel corso della discussione viene unanimemente evidenziato il ruolo rilevante svolto dal Presidente uscente nel precedente mandato, caratterizzato da competenza, equilibrio istituzionale e costante professionalità nella conduzione dei lavori del Nucleo.

Il Nucleo in conclusione decide la conferma del dott. Antonino Magistrali quale Coordinatore del Nucleo di Valutazione, con funzioni di Presidente per il nuovo mandato per il quadriennio 1/11/2025-31/10/2029.



Il Presidente introduce la discussione dei punti 2 e 3 all'ordine del giorno, punti che riguardano due Corsi di Studio di nuova istituzione, con la seguente premessa:

Come noto i Nuclei di Valutazione sono chiamati ad esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi CdS ai sensi del D.M. n.1154 del 14-10-2021. Va predisposta pertanto a cura del Nucleo anche una relazione tecnico-illustrativa.

Per consentire al NVA di elaborare questa Relazione, l'Ateneo ha messo a disposizione i documenti istruttori: in primo luogo il documento di progettazione del Corso e quello riguardante le "Politiche di Ateneo e programmazione dell'Offerta Formativa di I e II ciclo per l'anno accademico 2026/26; sono state rese disponibili inoltre le delibere delle Scuole di riferimento e i pareri CUN espressi sul RAD, oltre al parere del Coordinamento dei Rettori della Regione Marche e quello delle Commissioni paritetiche.

Gli uffici di supporto al Nucleo hanno messo a disposizione, nella fase istruttoria della riunione odierna, una bozza di relazione tecnica e su questa bozza tutti i membri del NVA hanno fornito suggerimenti e proposte o commenti sino a giungere alla versione attuale del testo che **viene allegata al presente verbale** (Allegato 1).

Si passa quindi all'analisi dei singoli punti.

2. Proposta di nuova istituzione del corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e Sportive (Classe L-22r) - Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute.

Per quanto riguarda il corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e Sportive (Classe L-22r) il Nucleo di Valutazione:

- a) Fornisce all'Ateneo un giudizio positivo sulla progettazione e sulla sostenibilità complessiva del corso.
- b) Approva il contenuto della sezione della relazione tecnica riferita al corso stesso, che si riporta in allegato.
- c) Raccomanda la presa in carico delle segnalazioni per il miglioramento dell'impostazione dei documenti di progettazione del corso espresse nella relazione di cui al precedente punto b)

Al termine della discussione e dell'analisi dei documenti il Nucleo di Valutazione approva e conferisce mandato al Presidente per le comunicazioni da inviare agli Organi di Ateneo interessati.

3. Proposta di nuova istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per le Scienze Medico-Veterinarie (classe LM/9r) – Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria.

Richiamate le premesse al precedente punto all'ordine del giorno, valide anche per il punto in discussione.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per le Scienze Medico-Veterinarie (classe LM/9r) il Nucleo di Valutazione:

- a) Fornisce all'Ateneo un giudizio positivo sulla progettazione e sulla sostenibilità complessiva del corso.

- b) Approva il contenuto della sezione della relazione tecnica riferita al corso stesso, che si riporta in allegato.
- c) Raccomanda la presa in carico delle segnalazioni per il miglioramento dell'impostazione dei documenti di progettazione del corso espresse nella relazione di cui al precedente punto b)

Al termine della discussione e dell'analisi dei documenti il Nucleo di Valutazione approva e conferisce mandato al Presidente per le comunicazioni da inviare agli Organi di Ateneo interessati.

Al termine della discussione dei due punti precedenti, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità della progettazione dei Corsi di Studio, il Nucleo di Valutazione approva una raccomandazione (che si allega al presente verbale come Allegato 2) riguardante le declaratorie dei risultati di apprendimento attesi, con particolare riferimento alle sezioni "Conoscenza e capacità di comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" della scheda SUA-CdS.

L'intenzione è quella di segnalare come tali formulazioni possano essere migliorate, esplicitando chiaramente risultati osservabili e valutabili, mediante l'utilizzo di verbi d'azione appropriati e coerenti con i Descrittori di Dublino e con le buone pratiche internazionali. Il Nucleo conferisce mandato al Presidente per l'invio della raccomandazione stessa ai responsabili dei CdS ed al Presidio Qualità di Ateneo, contestualmente alla relazione tecnica.

4. Modifiche al documento che illustra il Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo (SMVP).

Il Presidente ricorda ai colleghi componenti del NVA che la normativa vigente prevede che le amministrazioni pubbliche adottino e aggiornino annualmente, previo parere vincolante del NVA (in qualità di Organismo indipendente di valutazione), il Sistema di misurazione e valutazione della performance. La previsione ha la finalità di indurre le amministrazioni a valutare, ogni anno, l'adeguatezza del proprio Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) tenendo in considerazione le evidenze emerse dall'esperienza applicativa del ciclo precedente, le eventuali criticità riscontrate dal NVA e il contesto organizzativo di riferimento per procedere all'eventuale aggiornamento.

L'Ateneo ha fornito via e-mail, a tutti i membri del NVA per il tramite dell'ufficio di supporto, il documento SMVP 2026 con un ulteriore documento istruttorio per la segnalazione delle modifiche apportate alla precedente versione 2025 del SMVP.

Il NVA conferma pertanto unanimemente il parere favorevole sul documento, sintetizzandolo come di seguito:

Parere del Nucleo di Valutazione sul Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università di Camerino per l'anno 2026

In ottemperanza dell'art. 7, c.1, del Dlgs. 150/2009, così come modificato dal Dlgs. 74/2017, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Camerino, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (nel seguito NdV), esprime il proprio parere sul "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università di Camerino per l'anno 2026".

Il Nucleo ha preso atto del fatto che il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) proposto dall'Ateneo non ha subito sostanziali modifiche alla versione approvata a dicembre 2024.

Il Nucleo esprime pertanto un parere positivo sulla versione 2026 del documento.

5. Verifica dello stato di superamento delle criticità evidenziate in occasione della visita di accreditamento ANVUR di ottobre 2023.

Il Nucleo di Valutazione prende in esame l'insieme delle schede di superamento delle criticità rese disponibili dal Presidio Qualità di Ateneo (PQA), esprimendo apprezzamento per l'impostazione metodologica adottata e per il lavoro svolto al fine di strutturare i documenti in modo coerente con le esigenze di successiva validazione da parte del Nucleo e di caricamento nel portale ANVUR, in conformità al cronoprogramma definito dal PQA.

Il Nucleo rileva tuttavia che le schede, meritoriamente predisposte in anticipo rispetto alle tempistiche di consegna delle stesse, risentono del momento in cui sono state redatte: numerose azioni di miglioramento e di superamento delle criticità risultano infatti descritte come "progettate" o "programmate", senza evidenza del loro effettivo stato di attuazione.

A distanza di quasi sei mesi (le schede sono state predisposte a marzo 2025), tale impostazione rischia di restituire un quadro incentrato prevalentemente sulle intenzioni progettuali piuttosto che sul monitoraggio concreto delle attività effettivamente realizzate e dei risultati conseguiti.

Il Nucleo invita pertanto il Presidio Qualità a procedere a una verifica puntuale delle schede, coinvolgendo i responsabili della stesura e dell'attuazione delle azioni programmate, al fine di aggiornarle sulla base dello stato di avanzamento effettivo e degli eventuali risultati già raggiunti, così da garantire un quadro aggiornato, verificabile e coerente con le finalità della validazione e del successivo invio ad ANVUR.

6. Valutazione curricula professori 'a contratto' - Art. 23, comma 1, legge 240/2010.

conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari", (emanato con decreto rettorale n. 65 del 31 gennaio 2013).

Il Presidente ricorda ai colleghi quanto definito nella seduta del 23 novembre 2020, con le nuove linee guida e i criteri per la valutazione dei curricula dei docenti proposti per il conferimento diretto di incarico. Tale documento, già trasmesso e comunicato alle Scuole di Ateneo ed agli uffici competenti, prevede che le proposte di conferimento degli incarichi:

- sono adottate dai Consigli delle Scuole di Ateneo con delibera motivata e sono trasmesse al NVA unitamente al curriculum e alla Scheda di sintesi allegata, contenente le principali informazioni relative al soggetto individuato.

Prevede inoltre che:

- dovrà essere precisato se il curriculum della persona proposta per l'incarico evidenzia un significativo e altamente qualificato profilo scientifico o professionale ed esplicita con chiarezza la piena coerenza tra l'esperienza e/o le competenze del soggetto proposto rispetto all'incarico didattico che dovrà essere ricoperto.

- Il curriculum del soggetto proposto per l'incarico di docenza, redatto preferibilmente nel formato europeo, deve contenere tutte le informazioni utili a valutarne il profilo scientifico e/o professionale.
- Il NVA esprime il proprio parere sulla base del curriculum scientifico o professionale presentato, valutato anche alla luce di quanto espresso e dichiarato nella delibera della Scuola.

L'ufficio tecnico-amministrativo di supporto al Nucleo ha trasmesso ai componenti del NVA i documenti inviati dalle Scuole. Il NVA analizza le proposte ed esprime, in sintesi, le seguenti valutazioni:

- Scuola	SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE
CdS	L-GASTR - Scienze gastronomiche
Docente	Cinzia MANNOZZI
Attività formative da affidare	• “HACCP NELLA FILIERA GASTRONOMICA”; • possibilità di svolgere gli esami di profitto dell’attività didattica “INNOVATION IN FOOD PROCESSING AND STANDARD CERTIFICATION” del CdL Magistrale in “Scienza e Innovazione del Cibo” (nota: le cui lezioni sono state svolte dalla stessa docente durante il I° semestre)
C.V.	Si (formato europeo)
Delibera motivata della Scuola	SI
Criteri generali di valutazione del C.V.	Già docente della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute negli ultimi 3 anni accademici, in qualità di RTD-A
Descrizione attività formativa da affidare	6 CFU, 42 ore di lezione, tipologia B, 2° anno, II° semestre
Possesso dei requisiti curriculari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):	
Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D’INTERESSE COERENTI CON L’INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)	Esito analisi
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell’alta formazione (accademica o non accademica) per più anni	SI
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale	SI
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca	SI
Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all’attività formativa da svolgere	NO
Aver documentato un’elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell’attività didattica oggetto dell’incarico	NO
Esito valutazione:	POSITIVO

- Scuola	BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA
CdS	LM-42 Medicina veterinaria
Docente	Federico RANDI
Attività formative da affidare	"Ostetricia e clinica ostetrica"

C.V.	SI (Non in formato europeo)
Delibera motivata della Scuola	SI
Criteri generali di valutazione del C.V.	il profilo risulta complessivamente idoneo soprattutto per incarichi didattici a forte contenuto professionalizzante/applicativo in ambito di riproduzione dei ruminanti, gestione riproduttiva, buiatria/produzioni animali, <i>herd health</i> e tecniche di campo
Descrizione attività formativa da affidare	modulo "Ostetricia e clinica ostetrica degli animali da reddito - SSD MVET-05/B, Tipologia B, 1 CFU, n. 7 ore di lezione frontale e n. 3 ore di attività pratico-applicativa
Possesso dei requisiti curriculari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):	
Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D'INTERESSE COERENTI CON L'INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)	Esito analisi
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica) per più anni	NO
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale	SI
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca	SI
Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all'attività formativa da svolgere	SI
Aver documentato un'elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico	SI
Esito valutazione:	POSITIVO
- Scuola	BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA
CdS	LM-32 Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali
Docente	Matteo GENTILUCCI
Attività formative da affidare	Fisica generale e dell'atmosfera
C.V.	SI
Delibera motivata della Scuola	SI
Criteri generali di valutazione del C.V.	Già docente dell'A.F. fin dalla nascita del corso di studi
Descrizione attività formativa da affidare	SSD PHYS-06/B, Tipologia A, 7 CFU, n. 42 ore di lezione frontale e n. 7 ore di laboratorio
Possesso dei requisiti curriculari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):	
Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D'INTERESSE COERENTI CON L'INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)	Esito analisi
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica) per più anni	SI
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale	SI
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca	SI
Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all'attività formativa da svolgere	SI
Aver documentato un'elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico	NO

Esito valutazione:	POSITIVO
--------------------	-----------------

- Scuola	SCIENZE E TECNOLOGIE
CdS	LM-17 Physics
Docente	Francesco VISSANI
Attività formative da affidare	Astro & Particle Physics
C.V.	SI (Non in formato europeo)
Delibera motivata della Scuola	NO
Criteri generali di valutazione del C.V.	Il C.V. risulta pienamente idoneo per l'affidamento dell'A.F. alla luce del possesso di requisiti accademici e scientifici molto solidi, didattica pluriennale documentata e partecipazione a numerosi talk, seminari e partecipazioni a conferenze, inclusi interventi con taglio formativo per studenti
Descrizione attività formativa da affidare	SSD: PHYS-01/A (ex FIS/04), 1 anno, II semestre, Tipologia B, 6 CFU (3CFU assegnati al richiedente, totale 21 ore di lezioni)

Possesso dei requisiti curriculari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):

Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D'INTERESSE COERENTI CON L'INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)	Esito analisi
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica) per più anni	SI
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale	SI
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca	SI
Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all'attività formativa da svolgere	SI
Aver documentato un'elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico	NO
Esito valutazione:	POSITIVO

- Scuola	SCIENZE E TECNOLOGIE	
CdS	L-30 Fisica	
Docente	Paolo PIERGENTILI	
Attività formative da affidare	Laboratorio di elettrochimica analogica	
C.V.	SI (Non in formato europeo)	
Delibera motivata della Scuola	NO	
Criteri generali di valutazione del C.V.	Il CV risulta complessivamente idoneo per l'affidamento di un'attività formativa universitaria, in particolare in ambiti coerenti con il profilo del richiedente (fisica sperimentale/tecnologie quantistiche, ottica lineare e attività di laboratorio).	

Descrizione attività formativa da affidare	SSD: PHYS-03/A (ex FIS/01), II anno, II semestre, Tipologia B, 6CFU, 60 ore di laboratorio
Possesso dei requisiti curriculari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):	
Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D'INTERESSE COERENTI CON L'INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)	Esito analisi
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica) per più anni	SI
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale	SI
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca	SI
Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all'attività formativa da svolgere	SI
Aver documentato un'elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico	NO
Esito valutazione:	POSITIVO

- Scuola	SCIENZE E TECNOLOGIE
CdS	LM-18 Computer Science
Docente	Romeo PRUNO
Attività formative da affidare	AI for Industrial Applications
C.V.	SI (Formato europeo)
Delibera motivata della Scuola	NO
Criteri generali di valutazione del C.V.	Il CV risulta complessivamente idoneo per l'affidamento di un'attività formativa universitaria, in particolare se l'insegnamento è orientato a <i>digital transformation, enterprise architecture, cloud/AI</i> e applicazioni al business/industria
Descrizione attività formativa da affidare	SSD: INF-01/A, (ex INF/01), 1 anno, II semestre, Tipologia B, 6CFU, 42 ore di lezioni
Possesso dei requisiti curriculari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):	
Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D'INTERESSE COERENTI CON L'INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)	Esito analisi
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica) per più anni	SI
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale	SI
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca	NO

Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all'attività formativa da svolgere	NO
Aver documentato un'elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico	SI
Esito valutazione:	POSITIVO

- Scuola	SCIENZE E TECNOLOGIE
CdS	L-27 Chimica
Docente	Alfredo BURINI
Attività formative da affidare	Laboratorio di chimica inorganica
C.V.	SI (Formato europeo)
Delibera motivata della Scuola	NO
Criteri generali di valutazione del C.V.	Il CV risulta complessivamente idoneo per l'affidamento di un'attività formativa universitaria, in considerazione dell'esperienza didattica ampia e continuativa, del profilo scientifico adeguato e della carriera accademica di lunga durata
Descrizione attività formativa da affidare	SSD: CHEM-03/A, 2 anno, II° semestre, Tipologia B, 6CFU, 28 ore di lezioni + 20 ore di laboratorio
Possesso dei requisiti curriculari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):	
Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D'INTERESSE COERENTI CON L'INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)	Esito analisi
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica) per più anni	SI
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale	SI
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca	NO
Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all'attività formativa da svolgere	NO
Aver documentato un'elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico	NO
Esito valutazione:	POSITIVO

Il Nucleo di Valutazione raccomanda che i curricula dei docenti proposti per il conferimento di incarichi siano sempre debitamente sottoscritti, in quanto la firma costituisce elemento essenziale di assunzione di responsabilità in ordine alla veridicità e completezza delle informazioni dichiarate.

Si invitano pertanto le strutture competenti a verificare, in fase istruttoria, la presenza della sottoscrizione prima della trasmissione della documentazione agli organi valutatori, al fine di garantire la regolarità formale degli atti e prevenire possibili criticità sotto il profilo amministrativo e procedurale.



La riunione viene considerata chiusa alle ore 16:15

F.to Dott. Antonino Magistrali (Presidente NVA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

Allegati:

1 - Proposte corsi di nuova istituzione per l'anno 2026-2027 – Relazione tecnica

2 – Raccomandazione sulla formulazione dei risultati di apprendimento dei CdS



Nucleo
Valutazione
Ateneo

Relazione tecnico-illustrativa sulla proposta di nuova istituzione di Corsi di Studio A.A. 2026/27

Ai sensi dell'art.7, comma 1, punto a) del D.M. n.1154 del 14-10-2021¹, dell'art.8, c. 4 del D.Lgs. 19/2012² e dell'art.9, c. 2 del D.M 270/2004³

Sommario

Premessa	2
A. Corso di studi in Biotecnologie per le Scienze Mediche e Veterinarie, Classe LM/9r	2
1. Motivazioni per l'istituzione del CdS	2
2. Analisi della domanda di formazione	3
3. Profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi	4
4. L'esperienza dello studente	4
5. Risorse previste	4
6. Assicurazione Qualità	5
7. Giudizio complessivo	5
B. 6	
1. Motivazioni per l'istituzione del CdS	6
2. Analisi della domanda di formazione	6
3. Profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi	7
4. L'esperienza dello studente	7
5. Risorse previste	8
6. Assicurazione Qualità	9
7. Giudizio complessivo	9

¹ Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV: a. esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2.

² Ai fini dell'accREDITAMENTO, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

³ Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università. Nel caso di disattivazioni, le università assicurano comunque la possibilità per gli studenti già iscritti di concludere gli studi conseguendo il relativo titolo e disciplinano la facoltà per gli studenti di optare per l'iscrizione ad altri corsi di studio attivati.



Premessa

I Nuclei di Valutazione (NVA) sono chiamati ad esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi CdS ai sensi del [D.M. n.1154 del 14-10-2021](#).

A tale scopo, relativamente a ciascuno dei CdS di nuova istituzione proposti dalle strutture didattiche dell'Ateneo per l'anno successivo, il NVA deve produrre una relazione tecnico-illustrativa attestante che il nuovo corso proposto sia in linea con i requisiti per l'accreditamento iniziale. In particolare, le linee guida ANVUR "PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE" prevedono che l'analisi si riferisca ai seguenti *i criteri valutativi, di seguito riepilogati,*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Tutto ciò premesso il NVA ha preso in esame, per l'a.a. 2026-2027, le proposte di istituzione dei seguenti CdS:

- **Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per le Scienze Mediche e Veterinarie, Classe LM/9r;**
- **Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive, Classe L-22.**

La documentazione istruttoria pervenuta al NVA, per il tramite del Presidio qualità di Ateneo, consiste nei seguenti documenti:

- Documento di progettazione del corso di studi;
- Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa a.a. 2026-2027;
- Estratto della delibera della Scuola proponente, con proposta di attivazione del Corso;
- Verbale riunione Comitato di indirizzo;
- Parere della Commissione paritetica studenti docenti della Scuola proponente.

A. Corso di studi in Biotecnologie per le Scienze Mediche e Veterinarie, Classe LM/9r

1. Motivazioni per l'istituzione del CdS

La valutazione delle motivazioni sottese all'istituzione di un nuovo Corso di Studio richiede di distinguere tra coerenza con la programmazione strategica di Ateneo e reale posizionamento nel contesto nazionale. Il CdS si inserisce in una classe di laurea (LM-09) ampiamente rappresentata a livello nazionale e caratterizzata da consolidati indicatori occupazionali

La proposta individua come elemento qualificante l'integrazione strutturata tra ambito medico e medico-veterinario, in coerenza con l'impostazione "One Health" che caratterizza la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria. Tale impostazione appare coerente con il profilo scientifico della struttura proponente e rappresenta una valorizzazione delle competenze interdisciplinari già presenti in Ateneo.

Tuttavia, considerata la diffusione della classe LM-09 sul territorio nazionale e la presenza di corsi analoghi nelle regioni limitrofe, la reale differenziazione del CdS non può essere data per presupposta ma dovrà essere verificata in termini di attrattività, riconoscibilità del profilo e capacità di intercettare un bacino di utenza distinto.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Coerenza con la strategia scientifica della Scuola.
- Integrazione medico-veterinaria chiaramente esplicitata.

Elementi di attenzione

- Elevata competizione nella classe LM-09.
- Differenziazione da validare nei primi cicli di attivazione.

2. Analisi della domanda di formazione

L'analisi della domanda è stata esaminata nella sua capacità di dimostrare un fabbisogno formativo effettivo e non meramente potenziale. La documentazione riporta consultazioni con stakeholder istituzionali e professionali qualificati e utilizza dati occupazionali di fonte nazionale, in particolare AlmaLaurea e report di settore

Il quadro che emerge è coerente con le dinamiche della classe LM-09 e con l'evoluzione delle competenze richieste nei settori life sciences. Permane tuttavia un margine di miglioramento nella formalizzazione del collegamento analitico tra contributi degli stakeholder e scelte curriculari specifiche. Inoltre, l'analisi appare prevalentemente ancorata a dati di livello nazionale, mentre il fabbisogno territoriale potrebbe essere ulteriormente circostanziato.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Consultazioni con soggetti qualificati.
- Utilizzo di fonti statistiche consolidate.

Elementi di attenzione

- Tracciabilità non sempre esplicita tra stakeholder e piano di studi.
- Approfondimento territoriale limitato.

3. Profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il NdV ha valutato la coerenza dei risultati di apprendimento attesi sia rispetto ai descrittori europei sia rispetto alla sostenibilità complessiva del profilo formativo. Il CdS presenta un'articolazione dettagliata e sistematica dei learning outcomes, organizzati per macro-aree e supportati dalla previsione di una curriculum map quale strumento di monitoraggio

Il profilo formativo risulta ampio e fortemente multidisciplinare, includendo ambiti quali scienze omiche, nanotecnologie, progettazione di farmaci, terapie geniche e cellulari, riproduzione e aspetti normativi. Tale ampiezza costituisce un elemento di valore qualora accompagnata da un'effettiva integrazione tra gli insegnamenti; in caso contrario, potrebbe tradursi in una frammentazione tematica che indebolisce l'identità del percorso.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Learning outcomes strutturati e coerenti.
- Presenza di strumenti di coordinamento (curriculum map).
- Integrazione tra dimensione scientifica e regolatoria.

Elementi di attenzione

- Profilo formativo molto esteso.
- Necessità di forte coordinamento per garantire integrazione reale.

4. L'esperienza dello studente

Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente

La qualità dell'esperienza formativa è stata valutata considerando le modalità di accesso, il sistema di tutorato, la gestione degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi e l'organizzazione delle attività laboratoriali. Il CdS si inserisce in un sistema di Assicurazione della Qualità strutturato e prevede strumenti di tutorato e monitoraggio coerenti con le Linee guida ANVUR

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla dimensione sperimentale del percorso. Considerata la vocazione tecnico-scientifica dichiarata, l'equilibrio tra didattica teorica e attività laboratoriale dovrà essere monitorato in relazione alla numerosità effettiva degli iscritti. Inoltre, pur in presenza di opportunità di mobilità internazionale, l'attrattività

internazionale del CdS dovrà essere verificata nel medio periodo.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Tutorato strutturato e gestione chiara dell'accesso.
- Integrazione nel sistema AQ di Ateneo.

Elementi di attenzione

- Peso delle attività laboratoriali da monitorare.
- Internazionalizzazione ancora da consolidare.

5. Risorse previste

Il NdV ha verificato la conformità della copertura docente ai requisiti normativi e la coerenza dei settori scientifico-disciplinari con gli ambiti formativi

La dotazione appare adeguata alla fase di avvio del CdS.

Permane tuttavia l'esigenza di garantire stabilità nel medio periodo, soprattutto nei settori caratterizzanti. Le infrastrutture risultano idonee allo stato attuale, ma la loro sostenibilità dovrà essere valutata in relazione alla numerosità effettiva degli iscritti.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Copertura SSD conforme.
- Strutture adeguate per l'avvio.

Elementi di attenzione

- Continuità della docenza in ambiti strategici.
- Rapporto studenti/postazioni laboratorio da presidiare.

6. Assicurazione Qualità

Il sistema di Assicurazione della Qualità del CdS è inserito in un impianto di Ateneo formalmente strutturato e coerente con le Linee guida ANVUR

La governance didattica appare definita e organizzata.

Il NdV sottolinea che l'effettiva efficacia del sistema potrà essere valutata solo attraverso evidenze documentate di riesame e azioni correttive nei primi anni di attivazione.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Struttura AQ formalmente solida.
- Organizzazione della governance definita.

Elementi di attenzione

- Necessità di evidenze concrete di miglioramento continuo.

7. Giudizio complessivo

Alla luce dell'analisi svolta, il NdV esprime parere favorevole all'istituzione del CdS LM-09, ritenendo la proposta coerente con la strategia di Ateneo e sostenibile nella fase di avvio.

Il parere è accompagnato dall'indicazione delle seguenti priorità di monitoraggio nei primi tre anni:

- Attrattività e posizionamento competitivo.
- Coerenza e integrazione del profilo formativo.
- Equilibrio tra dimensione teorica e sperimentale.
- Stabilità della copertura docente.
- Operatività effettiva del sistema di AQ.

B. Corso di studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Classe L-22r

1. Motivazioni per l'istituzione del CdS

La valutazione delle motivazioni alla base dell'istituzione del CdS L-22 è stata condotta considerando la coerenza con la programmazione strategica di Ateneo, il quadro normativo di riferimento (D.Lgs. 36/2021 e DM 1648/2023) e il posizionamento nel contesto regionale e interregionale

La proposta si fonda su tre assi principali:

- adeguamento strutturale al nuovo quadro normativo che riconosce la figura del chinesiologo di base;
- risposta a fabbisogni occupazionali evidenziati da fonti nazionali (Excelsior, ISTAT, AlmaLaurea);
- valorizzazione delle competenze già presenti in Ateneo nei settori health–wellness, nutrizione, biomeccanica e sport.

Il CdS viene presentato come progetto ex novo coerente con il DM 1648/2023 e non come adeguamento di un ordinamento preesistente, elemento che costituisce un vantaggio progettuale dichiarato

Il NdV rileva positivamente la coerenza normativa e la solidità del patrimonio scientifico interno. Tuttavia, considerata la presenza di altri CdS L-22 nella Regione e nelle aree limitrofe, la reale differenziazione — centrata su prestazione atletica, allenamento e integrazione health-wellness — dovrà essere verificata in termini di attrattività effettiva e riconoscibilità del profilo.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Coerenza piena con il nuovo quadro normativo (DM 1648/2023).
- Allineamento con il profilo professionale del chinesiologo di base.
- Valorizzazione di competenze scientifiche già consolidate in Ateneo.

Elementi di attenzione

- Presenza di CdS analoghi nel bacino regionale.
- Differenziazione progettuale da validare nei primi cicli di attivazione.

2. Analisi della domanda di formazione

L'analisi della domanda è ampia e documentata, con riferimento a fonti nazionali (Excelsior, ISTAT, AlmaLaurea) e a un articolato processo di consultazione con stakeholder del settore sportivo, scolastico e imprenditoriale

La consultazione ha coinvolto federazioni sportive, istituzioni scolastiche, società sportive, centri fitness, aziende sport-tech e associazioni di settore. Le risultanze sono state recepite con modifiche puntuali alla progettazione didattica (inclusione, AI, valutazione funzionale, deontologia professionale).

Il NdV rileva positivamente:

- ampiezza e qualificazione delle parti consultate;
- recepimento esplicito delle indicazioni emerse;
- attenzione al contesto demografico regionale (elevata longevità).

Permane tuttavia la necessità di monitorare:

- l'effettiva capacità del CdS di intercettare domanda extraregionale;
- la reale incidenza dell'orientamento sport-performance rispetto agli altri L-22 regionali.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Consultazione ampia e strutturata.
- Recepimento documentato delle indicazioni degli stakeholder.
- Attenzione ai fabbisogni socio-demografici regionali.

Elementi di attenzione

- Attrattività extraregionale da verificare.
- Posizionamento competitivo da consolidare.

3. Profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il progetto formativo è costruito su cinque aree disciplinari (motorio-sportiva, biomedica, psicopedagogica, giuridico-economica, informatica/linguistica) con articolazione coerente secondo i descrittori europei

L'impianto appare strutturato, progressivo e coerente nella distribuzione triennale dei contenuti. L'integrazione delle Attività Tecnico-Pratiche (ATP) nei CFU degli insegnamenti dell'area motorio-sportiva costituisce un elemento qualificante e conforme al DM 1648/2023.

Il NdV osserva tuttavia che:

- il profilo è fortemente orientato alla prestazione e all'allenamento;
- l'equilibrio tra dimensione health–wellness e dimensione performance dovrà essere monitorato;
- la coerenza verticale dichiarata dovrà essere verificata in sede di riesame.

L'ampiezza dell'offerta a scelta libera rafforza la personalizzazione del percorso ma richiede coordinamento didattico continuo.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Architettura coerente e progressiva.
- Integrazione strutturata delle ATP.
- Profilo professionale chiaramente definito.

Elementi di attenzione

- Necessità di coordinamento forte per evitare dispersione tematica.
- Equilibrio tra area performance e area prevenzione/salute da monitorare.

4. L'esperienza dello studente

Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente

Il CdS è inserito nel sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e prevede un articolato sistema di orientamento, tutorato in itinere e accompagnamento al lavoro

Particolarmente rilevanti risultano:

- la rete di convenzioni per tirocini;
- il coinvolgimento del CUS Camerino per le attività tecnico-pratiche;
- la presenza di tutorato individuale e di gruppo;
- il monitoraggio sistematico delle attività di tutorato.

Il NdV rileva che la dimensione esperienziale è centrale nel progetto. Tuttavia, la sostenibilità della componente pratica dovrà essere valutata in relazione:

- alla numerosità effettiva degli iscritti;
- alla disponibilità continuativa di strutture e docenti con competenze operative.

L'internazionalizzazione appare orientata prevalentemente alla mobilità individuale, coerente con la tipologia di CdS ma ancora non strutturata in accordi specifici di Corso.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Sistema di orientamento e tutorato articolato.
- Forte integrazione con il CUS e rete di tirocini.

- Coerenza con sistema AQ di Ateneo.

Elementi di attenzione

- Sostenibilità della didattica pratica in caso di aumento iscritti.
- Internazionalizzazione da sviluppare in forma strutturata.

5. Risorse previste

Il Documento evidenzia una dotazione docente coerente con i SSD previsti e con gli ambiti formativi della classe L-22

La presenza di competenze maturate nei precedenti percorsi attivi in Ateneo rappresenta un elemento di continuità.

Le strutture sportive del CUS Camerino costituiscono un punto qualificante del progetto formativo.

Il NdV sottolinea che la sostenibilità nel medio periodo dovrà essere garantita:

- in termini di stabilità della copertura nei SSD caratterizzanti;
- in relazione al rapporto studenti/spazi/attrezzature.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Dotazione docente coerente.
- Disponibilità di impianti sportivi qualificanti.
- Continuità con esperienze formative pregresse.

Elementi di attenzione

- Stabilità nel medio periodo della copertura docente.
- Monitoraggio della sostenibilità infrastrutturale.

6. Assicurazione Qualità

Il CdS è progettato nel rispetto del sistema di AQ di Ateneo, con previsione di monitoraggio, curriculum map e istituzione di un Comitato di Indirizzo

L'impianto appare formalmente solido. Il NdV evidenzia tuttavia che:

- la qualità sarà misurabile solo attraverso evidenze di riesame e azioni correttive;
- la fase di avvio rappresenterà un momento critico per testare la coerenza tra progettazione e attuazione.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Struttura AQ formalmente coerente.
- Previsione di Comitato di Indirizzo.
- Presenza di strumenti di monitoraggio (curriculum map).

Elementi di attenzione

- Necessità di evidenze concrete di miglioramento continuo nei primi anni.

7. Giudizio complessivo

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del CdS L-22 – Scienze delle Attività Motorie e Sportive, ritenendo la proposta:

- coerente con il quadro normativo vigente;
- sostenuta da un patrimonio scientifico interno consolidato;
- adeguatamente strutturata sul piano formativo e organizzativo.

Il parere è accompagnato da monitoraggio prioritario su:

- Attrattività e posizionamento competitivo nel bacino regionale.
- Sostenibilità della componente tecnico-pratica.
- Equilibrio tra performance sportiva e promozione della salute.
- Stabilità della copertura docente.
- Effettiva operatività del sistema AQ nei primi tre anni.

Documento approvato nella riunione del 12 febbraio 2026

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
F.to Dott. Antonino Magistrali

Allegato 2 alla riunione del NVA del 12 febbraio 2026 – Raccomandazione sulla formulazione dei risultati di apprendimento dei CdS

Nell'ottica del miglioramento continuo della qualità della progettazione di nuovi Corsi di Studio, il Nucleo di Valutazione d'Ateneo segnala quanto segue.

Con riferimento alla scheda SUA-CdS nelle parti riferite ai **Risultati di apprendimento attesi per macro-area 1) Conoscenza e comprensione** e **2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione**, si rileva l'opportunità che le relative declaratorie siano formulate in modo da esplicitare in maniera chiara e osservabile i risultati di apprendimento attesi, piuttosto che i contenuti o gli oggetti di studio.

Si raccomanda pertanto di descrivere in modo esplicito come il laureato, al termine del percorso formativo, sarà in grado di dimostrare operativamente: *1) l'avvenuta acquisizione e comprensione delle conoscenze previste; 2) la capacità di applicare tali conoscenze in contesti coerenti con il profilo formativo.*

Le migliori pratiche internazionali (cfr. *Bologna Process; Dublin Descriptors*) suggeriscono di formulare i risultati di apprendimento attraverso strutture linguistiche del tipo *Al termine del percorso formativo, il laureato sarà in grado di...* seguite da verbi d'azione appropriati, atti a rendere il risultato osservabile e valutabile.

La scelta di verbi d'azione coerenti con il livello di qualificazione atteso risulta cruciale per una corretta definizione dei risultati di apprendimento nelle due macro-aree citate.

A tale riguardo, si richiama la revisione della tassonomia originariamente elaborata da Benjamin Bloom nel 1956, pubblicata nel 2001 con il titolo *A Taxonomy for Learning, Teaching, and Assessing: A Revision of Bloom's Taxonomy of Educational Objectives*, che ha introdotto significative innovazioni nella struttura e nel linguaggio della classificazione degli obiettivi formativi, rendendola maggiormente funzionale alla progettazione universitaria per risultati di apprendimento.

Tale tassonomia è ampiamente riconosciuta a livello internazionale come riferimento per la formulazione di risultati di apprendimento osservabili e misurabili. Essa risulta coerente sia con l’impianto dei Descrittori di Dublino sia con la logica valutativa di ANVUR, offrendo un repertorio strutturato di verbi d’azione e una cornice concettuale pienamente compatibile con l’architettura della SUA-CdS.

In Appendice al presente documento si riporta, a titolo esemplificativo, una tabella dei verbi d’azione desunti dalla suddetta tassonomia, quale possibile supporto metodologico alla redazione dei Risultati di apprendimento.

Si presentano inoltre, qui di seguito, due *esempi* – tratti dai due nuovi Corsi di Studio esaminati dal Nucleo nella seduta del 12 febbraio 2026 – che mostrano “virtualmente” quale sarebbe potuta essere la formulazione delle declaratorie secondo l’impostazione sopra richiamata, nel rispetto dell’impianto concettuale della SUA-CdS.

Si precisa che tali *esempi* sono da intendersi esclusivamente come proposte di metodo, e non di contenuto disciplinare, non disponendo il Nucleo di Valutazione di specifiche competenze negli ambiti scientifico-disciplinari interessati.

Biotecnologie Mediche e Veterinarie

Risultati di apprendimento attesi del Corso

Conoscenza e capacità di comprensione

TESTO ORIGINALE	ESEMPIO DI RIFORMULAZIONE
Al termine del percorso formativo, il laureato in Biotecnologie Mediche e Veterinarie possiederà conoscenze avanzate e integrate nei settori della biochimica, della biologia molecolare e cellulare, della genetica e della fisiopatologia umana e animale, con particolare riferimento ai meccanismi molecolari e cellulari alla base dei processi fisiologici e patologici. Avrà inoltre una conoscenza approfondita delle principali tecnologie biotecnologiche applicate alla medicina umana e veterinaria, incluse le colture cellulari, le scienze omiche, la modellazione molecolare, la progettazione di farmaci e biomateriali, le nanotecnologie, le biotecnologie della riproduzione e le terapie geniche e cellulari, nonché dei principi bioetici e normativi che ne regolano l'applicazione.	• Al termine del percorso formativo, il laureato in Biotecnologie Mediche e Veterinarie sarà in grado di: ricordare, riconoscere e descrivere in modo accurato i principi avanzati della biochimica, della biologia molecolare e cellulare, della genetica e della fisiopatologia umana e animale. • Saprà spiegare i meccanismi molecolari e cellulari che regolano i processi fisiologici e patologici, collegando concetti, strutture e funzioni all'interno di una visione integrata dei sistemi biologici. • Il laureato sarà inoltre in grado di identificare, illustrare e interpretare le principali tecnologie biotecnologiche applicate alla medicina umana e veterinaria, comprendendo il funzionamento e le finalità di strumenti quali le colture cellulari, le scienze omiche, la modellazione molecolare, la progettazione di farmaci e biomateriali, le nanotecnologie, le biotecnologie della riproduzione e le terapie geniche e cellulari. • Sarà capace di spiegare e contestualizzare i principi bioetici e il quadro normativo che regolano l'applicazione delle biotecnologie, riconoscendo le implicazioni etiche, sociali e regolatorie connesse alla ricerca e all'utilizzo clinico delle tecnologie avanzate. • Nel complesso, il laureato dimostrerà di saper comprendere, organizzare e collegare in modo critico le conoscenze acquisite, integrando aspetti teorici, tecnologici ed etico-normativi in una prospettiva coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

TESTO ORIGINALE	ESEMPIO DI RIFORMULAZIONE
Il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per analizzare sistemi biologici complessi, progettare e condurre studi sperimentali in ambito biomedico e medico-veterinario, selezionando in modo appropriato metodologie, tecniche e strumenti biotecnologici avanzati. Sarà inoltre capace di contribuire allo sviluppo, alla produzione e alla valutazione di biofarmaci, vaccini, strumenti diagnostici e altri prodotti biotecnologici, nonché di utilizzare approcci bioinformatici e statistici per l'analisi e l'interpretazione dei dati sperimentali.	Al termine del corso il laureato sarà in grado di: • applicare in modo autonomo e consapevole le conoscenze acquisite per analizzare sistemi biologici complessi, riconoscendone le componenti essenziali e le interazioni funzionali nei diversi contesti biomedici e medico-veterinari. • Saprà utilizzare metodologie, tecniche e strumenti biotecnologici avanzati per progettare e condurre studi sperimentali, selezionando procedure adeguate agli obiettivi della ricerca e implementando protocolli operativi coerenti con gli standard scientifici. • Il laureato sarà inoltre in grado di impiegare le proprie competenze per contribuire allo sviluppo, alla produzione e alla valutazione di biofarmaci, vaccini, strumenti diagnostici e altri prodotti biotecnologici, integrando aspetti teorici e operativi nella gestione delle attività di laboratorio. • Sarà capace di utilizzare strumenti e approcci bioinformatici e statistici per elaborare, organizzare e interpretare i dati sperimentali, traducendo i risultati in evidenze utili alla validazione di ipotesi e alla definizione di conclusioni scientificamente fondate. • Nel complesso, il laureato dimostrerà di saper trasferire le conoscenze teoriche in contesti applicativi reali, operando con competenza nei diversi ambiti delle biotecnologie mediche e veterinarie e contribuendo in modo efficace ai processi di ricerca, sviluppo e innovazione.

Scienze delle Attività Motorie e Sportive

Risultati di apprendimento attesi del Corso

Conoscenza e capacità di comprensione

TESTO ORIGINALE	ESEMPIO DI RIFORMULAZIONE
Il laureato possiede conoscenze teoriche relative ai principi biologici, anatomici e fisiologici del movimento umano e dell'esercizio fisico nelle diverse fasce d'età, nonché ai fondamenti della biomeccanica, del controllo motorio e degli adattamenti neuromuscolari al movimento. Conosce i principali riferimenti pedagogici, psicologici e sociologici dell'attività motoria e sportiva, anche in relazione ai processi di motivazione, apprendimento e inclusione. Il laureato possiede inoltre conoscenze sui fondamenti della teoria e metodologia dell'attività motoria, dell'allenamento e delle discipline sportive individuali e di squadra, sui principi di sicurezza, prevenzione, igiene e tutela della salute applicati all'attività motoria e sportiva, nonché sui fondamenti giuridici, economici e organizzativi del sistema sportivo e delle professioni motorie.	<i>Al termine del corso il laureato sarà in grado di:</i> • <i>riconoscere e spiegare</i> i meccanismi che sottendono la funzione motoria, gli adattamenti dell'organismo all'attività fisica e le specificità legate allo sviluppo, alla maturazione e all'invecchiamento. • <i>descrivere e interpretare</i> i fondamenti della biomeccanica, del controllo motorio e degli adattamenti neuromuscolari al movimento, riconoscendo le relazioni tra struttura, funzione e prestazione motoria. • <i>comprendere e contestualizzare</i> i processi di apprendimento motorio, le dinamiche motivazionali e i fattori psicosociali che influenzano la partecipazione, l'adesione e l'inclusione nelle attività motorie e sportive, con particolare attenzione ai contesti educativi, ricreativi e sociali. • <i>interpretare</i> fondamenti della teoria e metodologia dell'attività motoria e dell'allenamento, comprendendo i principi che guidano la progettazione, la conduzione e la valutazione delle attività motorie e delle discipline sportive, sia individuali sia di squadra. • <i>collocare</i> tali conoscenze all'interno di un quadro più ampio che comprende i principi di sicurezza, prevenzione, igiene e tutela della salute, riconoscendo l'importanza della corretta gestione dei rischi e della promozione del benessere nelle diverse pratiche motorie. • <i>riconoscere</i> i fondamenti giuridici e le principali norme che regolano il sistema sportivo, le dinamiche economiche che lo caratterizzano e le strutture organizzative che ne sostengono il funzionamento, comprendendo il ruolo delle diverse figure professionali e istituzionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

TESTO ORIGINALE	ESEMPIO DI RIFORMULAZIONE
Il laureato è in grado di progettare e programmare attività motorie e sportive, sia individuali sia di gruppo, in relazione all'età, agli obiettivi, al contesto e al livello di pratica dei destinatari. È capace di condurre e gestire attività motorie e sportive dimostrando competenze di organizzazione, conduzione delle sedute e gestione dei gruppi. Applica strumenti e metodi di valutazione motoria e funzionale per il monitoraggio delle capacità motorie e dell'efficacia dell'intervento, adattando l'attività motoria e sportiva alle diverse fasce d'età e a soggetti con bisogni educativi speciali o condizioni croniche stabilizzate. Il laureato applica inoltre principi di allenamento, recupero e prevenzione degli infortuni in ambito motorio e sportivo non agonistico e utilizza strumenti informatici e tecnologici di base per la gestione, la valutazione e la comunicazione dei dati relativi all'attività motoria.	Al termine del corso il laureato sarà in grado di applicare in modo consapevole e autonomo le conoscenze acquisite per progettare e programmare attività motorie e sportive, sia individuali sia di gruppo, adattandole all'età, agli obiettivi, al contesto operativo e al livello di esperienza dei destinatari. Saprà utilizzare criteri metodologici e strumenti operativi per strutturare interventi coerenti con le esigenze dei diversi praticanti e con le finalità educative, preventive o ricreative previste. Il laureato sarà capace di condurre e gestire attività motorie e sportive dimostrando competenze nell'organizzazione delle sedute, nella gestione dei gruppi e nella messa in pratica di strategie di conduzione adeguate ai contesti. Saprà impiegare tecniche di comunicazione e coordinamento per favorire partecipazione, sicurezza e coinvolgimento. Sarà inoltre in grado di applicare strumenti e metodi di valutazione motoria e funzionale per monitorare le capacità motorie, verificare l'efficacia degli interventi e adattare le proposte motorie alle diverse fasce d'età, nonché a soggetti con bisogni educativi speciali o con condizioni croniche stabilizzate. Dimostrerà di saper utilizzare protocolli e procedure di osservazione e misurazione per orientare le scelte metodologiche e personalizzare l'attività. Il laureato saprà anche applicare i principi dell'allenamento, del recupero e della prevenzione degli infortuni nell'ambito motorio e sportivo non agonistico, impiegando strategie adeguate a garantire sicurezza, progressione e benessere dei praticanti. Sarà infine in grado di utilizzare strumenti informatici e tecnologici di base per gestire, valutare e comunicare i dati relativi all'attività motoria, integrando informazioni quantitative e qualitative a supporto della progettazione e del monitoraggio degli interventi. Nel complesso, il laureato dimostrerà di saper trasferire le conoscenze teoriche in contesti applicativi reali, operando con competenza nella progettazione, conduzione e valutazione delle attività motorie e sportive nei diversi contesti professionali delle scienze motorie.

TABELLA DEI VERBI D'AZIONE – TASSOMIA DI BLOOM (REVISIONE 2001)

Per la definizione dei Risultati di Apprendimento universitari

1. RICORDARE

(*Knowledge* – recupero di informazioni, fatti, definizioni)

Verbi utili:

- definire
- elencare
- identificare
- riconoscere
- descrivere (in senso elementare)
- nominare
- riportare
- ricordare
- classificare (in modo semplice)

Quando usarlo: Per obiettivi che richiedono memorizzazione, richiamo di concetti, terminologia, principi di base.

2. COMPRENDERE

(*Understanding* – interpretare, spiegare, riformulare)

Verbi utili:

- spiegare
- interpretare

- riassumere
- distinguere
- parafrasare
- illustrare
- discutere
- confrontare
- chiarire
- prevedere (in senso descrittivo, non analitico)

Quando usarlo: *Per obiettivi che richiedono comprensione concettuale, capacità di collegare idee, spiegare fenomeni.*

3. APPLICARE

(*Applying* – usare conoscenze, metodi, procedure in contesti concreti)

Verbi utili:

- applicare
- utilizzare
- impiegare
- eseguire
- implementare
- dimostrare
- risolvere
- operare
- calcolare
- manipolare (strumenti, dati)

Quando usarlo: *Per obiettivi che richiedono l'uso operativo delle conoscenze in situazioni reali o simulate.*

4. ANALIZZARE

(*Analyzing* – scomporre, individuare relazioni, strutture, cause)

Verbi utili:

- analizzare
- distinguere
- categorizzare
- esaminare
- confrontare (in senso critico)
- correlare
- dedurre
- verificare
- individuare relazioni
- diagnosticare (in senso non clinico)

Quando usarlo: *Per obiettivi che richiedono capacità critiche, lettura strutturata di fenomeni, interpretazione complessa.*

5. VALUTARE

(*Evaluating* – giudicare, argomentare, prendere decisioni motivate)

Verbi utili:

- valutare
- giudicare
- stimare
- giustificare

- argomentare
- selezionare (con criteri)
- validare
- criticare
- ponderare
- decidere

Quando usarlo: *Per obiettivi che richiedono autonomia di giudizio, scelta motivata, valutazione critica di dati, metodi o soluzioni.*

6. CREARE

(*Creating* – progettare, elaborare, generare nuove soluzioni)

Verbi utili:

- progettare
- elaborare
- sviluppare
- formulare
- costruire
- generare
- ideare
- pianificare
- comporre
- innovare

Quando usarlo: *Per obiettivi che richiedono sintesi, progettazione, creatività applicata, produzione di nuovi modelli o soluzioni.*

Come usare la Tabella per SUA-CdS

Questa tabella permette di:

- scegliere verbi coerenti con il livello cognitivo richiesto dal corso;
- evitare formulazioni vaghe o non valutabili;
- allineare i risultati di apprendimento ai Descrittori di Dublino;
- garantire coerenza tra obiettivi, metodi didattici e valutazione.